

30 A Londra nel British Museum è esposta una enorme stele che testimonia la  
31 gloriosa vittoria del re degli Assiri Assurbanipal sui Sumeri.

32 Il monumento è completamente adornato di scritte che elencano orripilanti  
33 massacri: migliaia di nemici sgozzati, altri migliaia squartati o impalati, una  
34 quantità sconvolgente di donne violentate e rese gravide affinché producano  
35 una nuova razza purificata. Siamo intorno al VI secolo avanti Cristo.

36 Oggi, visto quello che sta capitando in Bosnia, basterebbe sostituire su  
37 quell'obelisco i nomi dei generali e la data del massacro per ottenere un  
38 documento di ineccepibile attualità, un'attualità che fa esclamare alla gente  
39 sgomenta: "Ma come è ancora possibile?! Dopo la tragedia sofferta e vissuta  
40 con le orrendezze dei nazifascisti e i più recenti massacri del Vietnam, e dopo  
41 che milioni di uomini hanno giurato, sputandolo dal proprio ventre: 'Mai più  
42 orrori! Mai più guerre!' eccoci che ancora una volta ci risiamo!"

43 Gli ipocriti se la cavano pontificando con la solita litania: "Sì, è aberrante, ma  
44 cosa ci possiamo fare? Sono beghe ataviche, gigantesche faide medioevali fra  
45 popoli astiosi, che hanno conti antichi da regolare. Sono fatti loro, se  
46 interveniamo facciamo peggio! E intanto, in quel paese di 'atavici  
47 contendenti', la gente muore anche di fame. C'è carenza disperata di medicine  
48 ma il mercato delle armi prospera che è una pacchia. Gli eserciti della Bosnia,  
49 della Croazia e della Serbia potrebbero mettere in difficoltà qualsiasi esercito  
50 delle grandi potenze. E quelli che hanno venduto loro le armi sono gli stessi  
51 che oggi si indignano minacciando: "Adesso basta, sennò cominciamo a  
52 sparare anche noi!".

53 Ma nessuno ascolta nessuno. Il massacro continua. Viene in mente Amleto  
54 che vedendo transitare un esercito in assetto di battaglia commenta: "vanno a  
55 scannarsi per il possesso di un pezzo di terra che non sarà sufficiente ad  
56 accogliere tutti i cadaveri che ne verranno."

30 Cyrano di Bergerac racconta di una sua strepitosa avventura: comodamente  
31 sdraiato su di un grappolo di ampolle colme di rugiada, gli capita di  
32 raggiungere la luna. Appena sbarcato l'eroe dallo strepitoso naso, ha la  
33 straordinaria avventura d'imbattersi in una folla di lunatici, che almeno  
34 nell'aspetto assomigliano in modo perfetto agli abitanti della terra. Parlano la  
35 nostra lingua, sono cortesi, addirittura affettuosi. Maschi e femmine lunatici  
36 appaiono di 'bello sembiante' ed esprimono pensieri salaci. All'improvviso  
37 Cyrano vede avanzare una imponente processione: tutti sono eccitati,  
38 applaudono e cantano. Ragazzi e ragazze danzano. Cyrano trasecola. Di che  
39 rito si tratta? Un monumentale fallo viene trascinato su un carro ornato di  
40 fiori. Una fallotropia in piena regola. Nel bel centro, del corteo massima  
41 solennità del rito, troneggia un sesso femminile scolpito in pietre preziose di  
42 vari colori. Indignato Cyrano quasi aggredisce quello che sembra il grande  
43 sacerdote del rito osceno: "Non vi vergognate di onorare, anzi magnificare,  
44 con tanta smaccata scurrilità le nostre più intime vergogne?".

45 Il gran sacerdote lunatico guarda il cavaliere con tenera commiserazione:  
46 "Calmati terraneo, cosa ti fa gridare allo scandalo? Dopo tutto noi esaltiamo e  
47 glorifichiamo ciò che ci dà la vita: i nostri sessi, giacché inoltre ci procurano  
48 piacere, fantastiche sensazioni e delicate passioni amorose. Non sono forse  
49 più indegne le vostre sfilate, dove orgogliosi mostrate le vostre armi, con gli  
50 eserciti a passo di marcia, inebriati delle fanfare? I nostri sacerdoti  
51 benedicono i sessi mentre li esibiamo, perché realizzino stupendi amplessi  
52 d'amore e risulti fruttuoso quel magico connubio. I vostri preti, i vostri capi,  
53 benedicono le sfilate di morte e le armi che esibite con tanta burbanza. Voi vi  
54 massacrate l'un con l'altro travolti da una incomprensibile follia che chiamate  
55 amore di patria, onore e addirittura libertà. Collezionando cadaveri continuate  
56 a chiamarvi essere umani e civili.

3

30

31 Dario Fo e Franca Rame

32

4

30